



Repertorio n. 33843

Raccolta n. 13415

Costituzione di società a responsabilità limitata

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dodici novembre duemilaquindici

In Gioia del Colle alla I^ Traversa Via Giovanni Bovio numero sette

Innanzi di me dottor Bruno Volpe, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari

Si sono costituiti i signori

- CACCIAPAGLIA Vito nato a Santeramo in Colle il diciotto dicembre millenovecentottantanove con domicilio in Santeramo in Colle alla via Sacco e Vanzetti numero 4

- codice fiscale: "CCC VTI 89T18 I330G"

- MORMILE Walter nato a Polla il ventisei maggio millenovecentosessantasette con domicilio in Sala Consilina alla via Valle Mauro numero 8

- codice fiscale: "MRM WTR 67E26 G793L"

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo con il presente atto conven-gono e stipulano quanto segue:

PRIMO

E' costituita una società a responsabilità limitata denomina-ta "MILKOM S.r.l.".

SECONDO

La società ha sede in Santeramo in Colle

I costituiti, ai fini dell'iscrizione della società nel Regi-stro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 111-ter delle di-sposizioni di attuazione del Codice Civile, dichiarano che l'indirizzo della società è in detto Comune di Santeramo in Colle alla via Sacco e Vanzetti numero 4

TERZO

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- il commercio all'ingrosso, al dettaglio e telematico, anche tramite l'assunzione di mandati di agenzia e di rappresen-tanza di prodotti agroalimentari.

All'uopo la società potrà compiere le seguenti operazioni:

- costruire e gestire impianti per la conservazione di pro-dotti agroalimentari;
- costruire, acquistare e/o gestire centri zootecnici, azien-de agricole, spacci, supermercati e magazzini in genere;
- accettare merci in conto deposito e depositarle presso ter-zi.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà acquistare da terzi i prodotti di cui necessita, nonchè ac-quistare o utilizzare fondi di proprietà aliena per le pro-prie coltivazioni, commercializzare ovunque i prodotti, im-portare, esportare e comunque compiere ogni attività connessa all'oggetto sociale.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà compiere tutte le attività mobiliari, immobiliari, com-

Registrato a Bari

il 20 novembre 2015

al n. 30173 / 1T



mercionali, industriali, finanziarie e bancarie che saranno ritenute necessarie od opportune per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compresi l'acquisto o la vendita di beni immobili o di diritti immobiliari, l'assunzione di prestiti e mutui, anche fondiari ed ipotecari, la prestazione di garanzie personali o reali anche in favore di terzi, l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in società o altri enti collettivi aventi scopi analoghi o connessi con l'oggetto sociale.

Il tutto a titolo non professionale, non prevalente e non nei confronti del pubblico, ed in ogni caso nel pieno rispetto delle norme e delle limitazioni di legge.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

QUARTO

I costituiti, ai sensi dell'articolo quindici dello Statuto in appresso riportato, nominano Amministratore Unico fino a revoca o dimissioni il signor Cacciapaglia Vito che accetta, dichiarando che nei suoi confronti non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza.

L'Amministratore Unico è autorizzato ad effettuare tutte le pratiche e le formalità conseguenti alla costituzione.

QUINTO

Il capitale sociale è fissato in Euro diecimila (Euro 10.000,00).

Detto capitale viene sottoscritto come segue:

- dal signor Cacciapaglia Vito per Euro novemila (Euro 9.000,00) pari al novanta cento del capitale sociale;
- dal signor Mormile Walter per Euro mille (Euro 1.000,00) pari al dieci per cento del capitale sociale.

I soci versano al nominato Amministratore Unico, il quale ne rilascia relativa quietanza, i seguenti importi:

- il socio Cacciapaglia Vito versa la somma di Euro duemila duecentocinquanta (Euro 2.250,00) pari al venticinque per cento della quota sottoscritta mediante assegno circolare emesso in data 12 novembre 2015 dalla Banca Popolare di Vicenza filiale di Bari numero 121201409154-10

all'ordine del signor Cacciapaglia Vito

- non trasferibile -

- il socio Mormile Walter versa la somma di Euro duecentocinquanta (Euro 250,00) pari al venticinque per cento della quota sottoscritta mediante assegno circolare emesso in data 12 novembre 2015 dalla Banca Popolare di Vicenza filiale di Bari numero 111100559786-01

all'ordine del signor Cacciapaglia Vito

- non trasferibile -

Pertanto il capitale sociale è versato per Euro duemilacinquecento (Euro 2.500,00).

SESTO

La durata della società è fissata fino al trentuno dicembre duemilacinquanta.

Il primo esercizio sociale si chiude il trentuno dicembre duemilaquindici.

SETTIMO

Le spese del presente atto, e consequenziali, sono a carico della società.

I comparenti dichiarano che l'importo globale delle spese per la costituzione poste a carico della società è approssimativamente di Euro millecinquecento.

OTTAVO

Le norme relative al funzionamento della società sono contenute nel seguente

STATUTO

TITOLO I

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata

Articolo 1

E' costituita la società a responsabilità limitata con la denominazione "MILKOM S.r.l."

Articolo 2

La società ha sede in Santeramo in Colle.

Potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, agenzie e rappresentanze in qualsiasi altro luogo, sia in Italia che all'estero nei modi di legge.

Articolo 3

Il domicilio legale dei soci per ogni rapporto con la società è quello dai medesimi comunicato.

Articolo 4

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- il commercio all'ingrosso, al dettaglio e telematico, anche tramite l'assunzione di mandati di agenzia e di rappresentanza di prodotti agroalimentari.

All'uopo la società potrà compiere le seguenti operazioni:

- costruire e gestire impianti per la conservazione di prodotti agroalimentari;
- costruire, acquistare e/o gestire centri zootecnici, aziende agricole, spacci, supermercati e magazzini in genere;
- accettare merci in conto deposito e depositarle presso terzi.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà acquistare da terzi i prodotti di cui necessita, nonché acquistare o utilizzare fondi di proprietà aliena per le proprie coltivazioni, commercializzare ovunque i prodotti, importare, esportare e comunque compiere ogni attività connessa all'oggetto sociale.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà compiere tutte le attività mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e bancarie che saranno ritenute necessarie od opportune per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compresi l'acquisto o la vendita di beni



immobili o di diritti immobiliari, l'assunzione di prestiti e mutui, anche fondiari ed ipotecari, la prestazione di garanzie personali o reali anche in favore di terzi, l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in società o altri enti collettivi aventi scopi analoghi o connessi con l'oggetto sociale.

Il tutto a titolo non professionale, non prevalente e non nei confronti del pubblico, ed in ogni caso nel pieno rispetto delle norme e delle limitazioni di legge.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale tutte le attività per legge riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla società.

Articolo 5

La durata della società è stabilita fino al trentuno dicembre duemilacinquanta.

TITOLO II

Capitale sociale e quote

Articolo 6

Il capitale sociale è fissato in Euro diecimila (Euro 10.000,00).

In caso di aumento del capitale sociale potranno essere conferiti anche beni in natura e crediti e, comunque, elementi dell'attivo diversi dal denaro purchè suscettibili di valutazione economica.

Salvo il caso di cui all'articolo 2482-ter del Codice Civile, gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 del Codice Civile.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482-bis, comma secondo del Codice Civile, in previsione dell'assemblea ivi indicata.

Con le modalità ed i limiti di cui alla normativa tempo per tempo vigente in materia di raccolta del risparmio, i soci potranno effettuare versamenti in conto capitale o finanziamenti in favore della società, sia fruttiferi che infruttiferi.

Qualora non ne sia prevista una diversa natura, i versamenti dei soci si intendono effettuati a titolo di finanziamento infruttifero.

Articolo 7

E' consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai conferimenti.

Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni dei soci si presumono di valore proporzionale ai conferimenti effettuati.

Articolo 8

Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

Articolo 9

Le quote di partecipazione sono trasferibili per atto tra vivi salvo quanto stabilito nel presente statuto.

Il socio che intenda alienare (alienazione intesa nella più ampia accezione del termine e quindi ivi compresa vendita, permuta, conferimento, dazione in pagamento, donazione) in tutto o in parte, la quota di partecipazione dovrà, tramite l'organo amministrativo, offrirla in prelazione agli altri soci, i quali potranno acquistarla, in proporzione al capitale già sottoscritto.

A tal fine il socio dovrà comunicare l'intenzione di alienare, le generalità dell'acquirente o degli acquirenti, il prezzo richiesto e le condizioni tutte dell'alienazione all'organo amministrativo.

L'organo amministrativo dovrà comunicare a tutti i soci, entro quindici giorni, le condizioni dell'alienazione.

I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione devono comunicare per iscritto la loro intenzione alla società entro dieci giorni dal ricevimento dell'offerta.

L'organo amministrativo informerà immediatamente il socio trasferente delle adesioni ricevute.

Ciascun socio potrà esercitare il diritto di prelazione in proporzione alla quota di partecipazione posseduta e potrà anche acquistare tutta la quota offerta in caso di mancata adesione degli altri soci.

In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione o di rinuncia scritta all'esercizio dello stesso, il socio potrà alienare liberamente, nei sessanta giorni successivi, la sua quota di partecipazione esclusivamente al soggetto e alle condizioni indicate.

Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà della partecipazione. Il diritto di prelazione non spetta per il caso di costituzione di pegno od usufrutto.

Per le ipotesi di donazione della quota o di trasferimento della medesima a fronte di prestazioni infungibili, la prelazione dovrà essere esercitata sulla base del valore di mercato della quota da determinarsi da parte di un esperto nominato di comune accordo tra i soci o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale del luogo ove ha sede la società.

Tutte le suddette disposizioni non si applicano in caso di trasferimento a qualsiasi titolo a favore del coniuge o parenti in linea retta.

La alienazione effettuata senza l'osservanza di quanto innanzi prescritto non avrà effetto verso la società e l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e agli altri diritti annessi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.



Articolo 10

Ciascun socio ha diritto di recesso nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

Per le modalità di esercizio di tale diritto saranno applicabili, per quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 2437 bis del Codice Civile.

Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa.

TITOLO III

Decisioni dei soci - assemblea

Articolo 11

Le decisioni dei soci sulle materie comunque riservate alla loro competenza dalla legge o dal presente statuto, o in ogni caso sugli argomenti sottoposti alla loro attenzione nei termini di legge, vengono assunte con metodo collegiale.

A tal fine l'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo o direttamente dai soci che detengano una quota di partecipazione almeno pari ad 1/3 (un terzo) del capitale sociale, con lettera raccomandata, anche a mano, oppure mediante fax, per o altro mezzo che ne assicuri il ricevimento recapitata ai soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza al domicilio comunicato alla società ai sensi del precedente articolo 3 o, in mancanza, al domicilio risultante dal Registro delle Imprese.

Nella lettera devono essere indicati il luogo - anche fuori della sede sociale, purchè in Italia - il giorno e l'ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione possono essere indicati data e ora per la seconda convocazione nel caso in cui la prima non risulti regolarmente costituita, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze.

E' consentita la partecipazione all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed in particolare in audio/video-conferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare, è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.



La riunione, in ogni caso, si riterrà tenuta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante. In mancanza delle suddette formalità, l'assemblea è validamente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'organo di controllo se nominato, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

Articolo 12

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel Registro delle Imprese. Ogni socio, mediante delega scritta, può farsi rappresentare sia da un altro socio, sia da un terzo, purchè non dipendente o facente parte dell'organo amministrativo o di controllo della società o di società da questa controllate. La regolarità della delega sarà accertata dal Presidente dell'assemblea; le deleghe sono conservate agli atti della società.

Articolo 13

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da uno degli Amministratori in caso di amministrazione con poteri disgiunti o congiunti. In caso di loro assenza o di loro impedimento l'Assemblea designerà a maggioranza il proprio Presidente. Il Presidente propone la nomina tra gli intervenuti, di un segretario, a meno che il verbale debba essere redatto da un Notaio. Nelle deliberazioni assembleari non può essere adottato il voto segreto.

Articolo 14

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Per motivi eccezionali o quando particolari esigenze attinenti alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano, l'assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. L'assemblea, inoltre, può essere convocata ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dall'organo amministrativo o ogni qualvolta lo richiedano tanti soci che detengano una quota di partecipazione almeno pari ad 1/3 (un terzo) del capitale sociale. In tale ultima ipotesi, tali soci possono provvedere autonomamente alla convocazione dell'Assemblea secondo le modalità precedentemente previste. L'assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. Sono fatte salve eventuali e più elevate maggioranze richieste inderogabilmente dalla legge. Sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:
- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili.

- la nomina dell'organo amministrativo, nonché la determinazione del loro compenso;
- la nomina, ove necessario, dell'organo di controllo, nonché la determinazione del compenso spettante;
- le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- le decisioni relative ad operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- lo scioglimento della società, la nomina dei liquidatori e la determinazione dei loro poteri;
- la deliberazione di ogni altra materia ad essa riservata per legge o per disposizioni del presente statuto.

TITOLO IV

Amministrazione

Articolo 15

La società può essere amministrata da un Amministratore Unico, da un Consiglio di Amministrazione composto da due a cinque membri oppure da due o più Amministratori con poteri disgiunti o congiunti.

In tale ultimo caso si applicano rispettivamente gli articoli 2257 e 2258 del codice civile.

Rimane fermo che, ai sensi dell'articolo 2475 Codice Civile, nel caso in cui l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più persone, le seguenti attività devono necessariamente essere compiute da tutti gli amministratori congiuntamente:

- redazione del progetto di bilancio;
- redazione dei progetti di fusione e scissione;
- decisioni di aumento del capitale ai sensi dell'articolo 2481 Codice Civile.

La scelta del sistema di amministrazione da adottare è rimessa all'assemblea che provvede alla nomina. In detta sede potranno essere previste ulteriori limitazioni ai poteri degli Amministratori nominati.

L'Amministratore Unico, i membri del Consiglio di Amministrazione o gli Amministratori con poteri disgiunti o congiunti, potranno essere scelti anche fra i non soci.

Gli amministratori durano in carica fino a revoca da parte dell'assemblea o dimissioni e sono rieleggibili.

Ove non nominato dall'assemblea o in sede di costituzione, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente.

Articolo 16

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta da uno o più Amministratori o dall'organo di controllo, ove esistente.

Le convocazioni del Consiglio saranno fatte dal Presidente mediante raccomandata da recapitare, anche a mano, agli amministratori ed all'organo di controllo almeno cinque giorni prima e contenente il luogo, anche fuori della sede sociale,

purchè in Italia, il giorno, l'ora e gli argomenti da trattare.

In caso di urgenza il Consiglio può essere convocato con telegramma, fax o pec da spedire almeno un giorno prima.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti in carica e siano adottate con la maggioranza assoluta dei presenti, salvi i limiti di legge.

In caso di parità è determinante il voto di chi presiede la riunione, salvo l'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da soli due membri.

In mancanza delle formalità di convocazione indicate nel sesto comma, il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti tutti gli amministratori e l'organo di controllo, ove nominato.

E' ammessa la possibilità di intervento alle adunanze del Consiglio di Amministrazione in audio/video-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esattamente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonchè visionare e ricevere documentazione e poterne trasmettere.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 17

L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, salve le limitazioni di legge e quelle eventualmente stabilite in sede di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione, escluse le attribuzioni allo stesso riservate per legge, può delegare i propri poteri ad un Comitato esecutivo composto di alcuni dei componenti, o ad uno o più Amministratori Delegati ai sensi di legge.

Articolo 18

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta all'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o al Consigliere Delegato, se nominato.

In caso di nomina di Amministratori con poteri disgiunti o congiunti, il potere di rappresentanza spetta a ciascun Amministratore da solo, ove si sia optato per una amministrazione disgiunta, oppure a tutti gli Amministratori congiuntamente, ove si sia optato per un sistema di amministrazione congiunta.

L'Organo Amministrativo o il Consigliere Delegato, nei limiti della delega, può inoltre delegare la firma sociale, con le limitazioni che riterrà opportune, a procuratori speciali, per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 19

Il compenso spettante agli Amministratori è stabilito dall'Assemblea dei soci.

Agli Amministratori spetta, inoltre, il rimborso di tutte le spese sostenute in ragione del proprio ufficio.

Articolo 20

Il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Unico o gli Amministratori con poteri disgiunti o congiunti, possono nominare uno o più direttori dell'azienda, con specifiche funzioni generali, commerciali, tecniche o amministrative, anche tra persone estranee alla società, determinando il relativo compenso.

TITOLO V

Controllo e Bilancio

Articolo 21

Quando richiesto dalla legge o comunque deliberato dall'assemblea i soci nominano l'organo di controllo o un revisore, ai sensi dell'articolo 2477 Codice Civile, determinandone competenze e poteri, compresa la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo è costituito da un solo membro effettivo che resta in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

Articolo 22

Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

Articolo 23

Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse da Amministratori od organo di controllo ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un Arbitro nominato, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente della Camera Arbitrale sita presso la sede della Camera di Commercio o, in sua assenza dal Presidente della Camera di Commercio del luogo in cui la società ha la sede.

L'Arbitro deciderà come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del deposito del lodo.

Restano ferme comunque le disposizioni del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 numero cinque.

L'Arbitro stabilirà a chi farà carico il costo dell'arbitrato, o le eventuali modalità di ripartizione di esso.

Non possono essere oggetto di compromesso le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

Le modifiche della presente clausola compromissoria, o la sua soppressione, devono essere approvate con delibera dell'assemblea dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale.

I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso.

TITOLO VI
Disposizioni generali
Articolo 24

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto si rinvia alle disposizioni del codice civile e alle altre leggi vigenti in materia.

Richiesto io notaio ho formato il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su sei fogli in pagine venti, oltre ciò che segue della ventesima, e viene da me letto ai costituiti che lo trovano conforme alla loro volontà e lo approvano.

Sottoscritto alle ore diciannove e minuti trenta

Firmati: Vito Cacciapaglia - Walter Mormile - Bruno Volpe notaio (Vi è sigillo)

La presente copia composta di Tre fogli è conforme
all'originale munito delle prescritte firme e si rilascia per
uso consentito

Bari, 22 ottobre 2020

Walter Mormile





Apostille
(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

1. Paese : ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da BRUNO VOLPE

3. agente in qualità di NOTAIO

4. è munito del contrassegno / timbro VOLPE BRUNO FU UMBERTO
NOTAIO IN BARI

ATTESTATO

5. a Bari

6. il 29 OTT. 2020

7. dalla Procura della Repubblica

8. sotto il n. 188/2020

9.



10. IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Il Procuratore della Repubblica Aggiunto
Giuseppe Marafa



Akt themelimi

Repertori nr. 33843

Permbledhja nr.13415

Themelimi i shoqërise me përgjegjësi të kufizuar

Republika e Italisë

Ne ditën dymbëdhjetë nëntor 2015

Ne adresën "Gioia Del Colle alla I^a Traversa, Rruga Giovanni Bovio numer shtatë".

Perpara meje doktor Bruno Volpe, noter në Bari, i regjistruar në Kolegjin Noterial të distriktit të Barit.

Jane prezente zotërinjtë:

- CACCIAPAGLIA Vito i lindur në Santeramo in Colle më 18.12.1989 me vendbanim në Santeramo in Colle, Rruga Sacco e Vanzetti nr.4.
- kodi fiskal "CCC VTI 89T18 I330G"
- MORMILE Walter i lindur në Polla më 26.05.1967 me vendbanim në Sala Consilina, rruga Valle Mauro nr.8
- kodi fiskal "MRM WTR 67E26 G793L"
- Shfaqur prezent, qytetare italiane, të cilëve identitetin personal të tyre jam i sigurt, si noter, me aktin prezent bien dakort dhe përcaktojnë si vijon:

Neni 1

Krijohet shoqëria me përgjegjësi të kufizuar me emërtimin "Milkom S.r.l."

Neni 2

Shoqëria e ka selinë në Santeramo in Colle.

Vula e noterit





Themeluesit per regjistrimin e shoqerise ne Regjistrin e Bizneseve (Registro delle Imprese), sipas nenit 111 te dispozitave ligjore te Kodit Civil Italian, deklarojne se adresa e shoqerise ne fjale eshte ne Comune di Santeremo, in Colle, rruga Sacco e Venzetti nr.4,

Neni 3

Shoqeria ka per objekt aktivitetet si vijon:

- tregti me shumice, pakice, ne menyre telematike ose nepermjet ndermarrjes se agjensive perfaqesuese, te produkteve agroushqimore

Per te ndihmuar ne kryerjen e aktivitetit te permendur me siper mesiper shoqeria mund te permbushe operacionet ne vijim:


- te ndertoje dhe te menaxhoje impiante per konservimin e produkteve agroushqimore;
- te ndertoje, te bleje dhe/ose te menaxhoje qendra zooteknike, shoqeri bujqesore, pika shitje, supermarketete dhe magazine;
- te pranoje mallra ne llogarine e depozitimit dhe te depozitoje tek te trete;

Per arritjen e objektivit, shoqeria mund te bleje nga te trete produkte te nevojshme, te bleje ose te perdore fonde nga shoqeri te huaja per kultivimet e saj, te tregtoj gjithandej produktet, te importoje, eksportoje dhe te kryje cdo aktivitet tjeter per te arritur objektivin.

Pas arritjes se objektivit, shoqeria mund te zhvilloje cdo aktivitet me pasuri te luajtshme apo te paluajtshme, tregtar, industrial, financiar dhe bankar qe do te konsiderohen te nevojshme per arritjen e objektivit, duke perfshire ketu dhe blerjen dhe shitjen e te mirave imobiliare ose te drejta imobiliare, marrjen e huave dhe kredive, tokave dhe hipotekave, garanci personale ose reale dhe ne favor te te treteve, ofrimi per pjesemarrje dhe interesime ne shoqeri ose ne ente te tjera kolektive me qellime ose lidhje analoge me objektivin e shoqerise.

Te gjitha keto ne baza jo profesionale, jo te perhapura dhe jo kundrejt publikut, dhe ne te gjitha rastet ne respektim te plote te normave dhe limitimeve ligjore.





Gjithsesi nuk janë të përfshira në objektivin e shoqërisë, të gjitha aktivitetet që prej ligjit janë të rezervuara ndaj subjekteve të pajisura me kushte të tilla që nuk i takojnë shoqërisë.

Neni 4

Themeluesit, sipas nenit 15 të Statutit bashkëlidhur me aktin e themelimit, emerojnë Administrator Unik deri në revokim ose në dorëheqje Z. Cacciapaglia Vito që pranon, duke deklaruar që nuk ekzistojnë shkaqe moskualifikimi ose dekadence.

Administratori Unik është i autorizuar për të kryer të gjitha praktikat dhe formalitetet e metejshme për krijimin e shoqërisë.

Neni 5

Kapitali i shoqërisë është i fiksuar në 10.000 (dhjetë mijë) Euro.


Kapitali në fjalë nënshkruhet si vijon:

- nga Z. Cacciapaglia Vito 9.000 (nëntë mijë) Euro, të barazvlefshme me 90% të kapitalit të shoqërisë.
- nga Z. Mormile Walter 1.000 (një mijë) Euro, të barazvlefshme me 10% të kapitalit të shoqërisë.

Ortaket derdhen shumen tek Administratori Unik, i cili leshon mandate arketimin përkatës për shumën si vijon:

- Ortaku Cacciapaglia Vito derdhen shumen 2.250 (dy mijë e dyqind e pesëdhjetë) të barazvlefshme me 25% kuotes, vertetur përmes çekut të arkës së datës 12 nëntor 2015 të Banca Popolare di Vicenza, filial në Bari me numër 1212001409154-10 me porosi të Z. Cacciapaglia Vito.
- jo e transferueshme
- Ortaku Mormile Walter derdhen shumen prej 250 (dyqind e pesëdhjetë) euro, të barazvlefshme me 25% të kuotes, vertetur përmes çekut të arkës të datës 12





mentor 2015 të Banca Popolare di Vicenza, filial ne Bari me numer 111100559786-01 me porosi te Z. Cacciapaglia Vito.

– jo e transferueshme

Ne total kapitali i derdhur eshte ne shumen e 2.500 (dy mije e peseqind) Euro.

Neni 6

Kohezgjatja e shoqerise eshte e fiksuar deri me 31 dhjetor 2050.

Viti I pare financiar mbyllet me date 31 dhjetor 2015.

Neni 7

Shpenzimet e aktit prezent, dhe akteve te metejshme jane ne ngarkese te shoqerise.

Palet prezent deklarojne se shuma e pergjithshme per themelimin qe eshte ne ngarkim te shoqerise, eshte 1.500 Euro.

Neni 8

Normat qe kujdesen per funksionimin e shoqerise jane te parashikuara si vijon.

STATUTI

Neni 1

Eshte themeluar shoqeria me pergjegjesi te kufizuar me emertimin "Milkom S.r.l."

Neni 2

Shoqeria e ka seline ne Santeremo in Colle.





Mund të hapen dhe seli sekondare, filiale, ose agjensi perfaqesimi si ne Itali ashtu dhe ne vende te huaja sipas parashikimeve ligjore.

Neni 3

Selia ligjore e Ortakeve per cdo raport me shoqerine eshte eshte ai i deklaruar nga ata vete.

Neni 4

Shoqeria ka per objekt aktivitetet si vijon:

- tregti me shumice, pakice, ne menyre telematike ose nepermjet angashimit te agjensive perfaqesuese, te produkteve agroushqimore


Per te ndihmuar ne kryerjen e aktivitetit te permendur me siper mesiperm shoqeria mund te permbushe operacionet ne vijim:

- te ndertoje dhe te menaxhoje impiante per konservimin e produkteve agroushqimore;
- te ndertoje, te bleje dhe/ose te menaxhoje qendra zooteknike, shoqeri bujqesore, pika shitje, supermarketete dhe magazine;
- te pranoje mallra ne llogarine e depozitimit ose te depozitoje tek te trete;

Per arritjen e objektivit, shoqeria mund te bleje nga te trete produkte te nevojshme, te bleje ose te perdore fonde nga shoqeri te huaja per kultivimet e saj, te tregtoj gjithandej produktet, te importoje, eksportoje dhe te kryje cdo aktivitet tjeter te lidhur per te arritur objektivin e aktivitetit.

Per arritjen e objektivit, shoqeria mund te zhvilloje cdo aktivitet me pasuri te luajtshme apo te paluajtshme, tregtar, industrial, financiar dhe bankar qe do te konsiderohen te nevojshme per arritjen e objektivit, duke perfshire ketu dhe blerjen dhe shitjen e te mirave imobiliare ose te drejta imobiliare, marrjen e huave dhe kredive, tokave dhe hipotekave, garanci personale ose reale dhe ne favor te te treteve, ofrimi per pjesemarrje dhe





interesime ne shoqeri ose ne ente te tjera kolektive me qellime ose lidhje analoge me objektivin e shoqerise.

Te gjitha keto ne baza jo profesionale, jo te perhapura dhe jo kundrejt publikut, dhe ne te gjitha rastet ne respektim te plote te normave dhe limitimeve ligjore.

Gjithsesi nuk jane te perfshira ne objektivin e shoqerise, te gjitha aktivitetet qe prej ligjit jane te rezervuara ndaj subjekteve te pajisura me kushte te tilla qe nuk i takojne shoqerise.

Neni 5

Kohezgjatja e shoqerise eshte e percaktuar deri me 31 Dhjetor 2050.

Kreu II

Neni 6

Kapitali i shoqerise eshte i fiksuar ne shumen 10.000 (dhjete mije) Euro.

Ne rastin e rritjes se kapitalit te shoqerise mund te perdoren, te mira ne natyre, kredi ose elemente te tjere te ndryshem nga paraja por me vlere ekonomike.

Pervec rasteve te parashikuara ne nenin 2482 te Kodit Civil, rritjet e kapitalit mund te implementohen dhe nepermjet pjesemarrjes se ofruar tek pale te treta; ne kete rast i takon ortakeve qe ne marrjen e vendimit nuk kane ushtruar te drejten e terheqjes sipas nenit 2473 te Kodit Civil.

Ne rastin e zvogelimit se humbjeve qe perkojne me me shume se 1/3-ten, mund te mos aplikohet depozitimi prane zyrës se regjistruar te shoqerise dokumentacioni I parashikuar nga neni 2482 - bis, seksioni sipas Kodit Civil, duke lajmeruar parprakisht Asamblene.

Me modalitetet dhe limitet qe vendosin normat ne fuqi persa i perket mbledhjes se kursimeve, ortakët mund te bejne derdhje ne llogarine kapitale apo financime ne favor te shoqerise, me interes ose pa interes.





Nese nuk parashikohet ndryshe, derdhjet e ortakeve merren te mireqena qe jane financime pa interes.

Neni 7

Atribuimi i aksioneve lejohet gjithashtu në masen jo proporcionale ne lidhje me kontributet.

Gjithsesi, në mungesë të përcaktimit specifik në këtë rast, kuotat e pjesmarrjes se Ortakeve supozohet duhet të jenë me vlerë proporcionale me kontributet e dhëna.

Neni 8

Aksionet transferohen lirisht me trashegimni per shkak të vdekjes.

Neni 9

Kuotat e pjesmarrjes jane te transferueshme me akt pervecse kur nuk parashikohet ndryshe ne kete statut

Ortaku qe tenton te tjetersoje (tjetërsimi i kuptuar në kuptimin e gjerë të termit dhe për këtë arsye përfshinë shitjen, shkëmbimin, dhënien, dhënien në pagesë) totalisht ose pjeserisht, kuota e pjesemarrjes duhet nepermjet Organi Administrativ, te ofrohet ne formen e parablerjes per aksioneret e tjere, te cilet mund ta blejne ne proporcion me kapitalin e dakordesuar.

Ne kete rast Ortaku duhet te komunikojte qellimin per tjetersim, gjeneralitetet e bleresit ose bleresve, cmimi i kerkuar dhe te gjitha kushtet e tjetersimit te Organi Administrativ.

Ortaket qe duan te perdorin te drejten e parablerjes, duhet tja komunikojne shoqerise me te shkruar qellimin e tyre brenda 10 diteve nga marrja e ofertes.

Organi Administrativ lajmeron menjehere Ortakun transferues per komunikimin e marre.





Cdo Ortak mund te perdore te drejten e parablerjes ne proporcion me kuoten e pjesemarrjes te poseduar dhe mund te bleje te gjithë kuotat e ofruara ne mungese te ofrimit nga Ortaket e tjere.

Ne rastin e mosperdorimit te se drejtes per parablerjes ose refuzimit me shkrim te perdorimit te kesaj te drejte, Ortaku mund ta tjetersoje lirisht, ne gjashtedhete ditet pasardhese, kuoten e tij te pjesemarrjes ekskluzivisht subjektit me indikacionet perkatese.

E drejta e parablerjes i takon Ortakeve edhe kur ka per qellim transferimin e prones te zhveshur nga kuota e pjesemarrjes. E drejta e parablerjes nuk i takon ne rastin e pengut ose uzufruktit.

Per hipotezen e dhurimit te kuotes ose transferimit te njejtes pjese ose ne rastet kur eshte e panjehsueshme, parablerja duhet te perdoret ne bazen e vleres se tregut se kuotes per tu percaktuar nga ana e nje eksperti te emeruar ne konform me Ortaket, ose ne mungese, nga Kryetari I Gjykates ku e ka seline shoqeria.

Tjetersimi i vendosur pa respektimin e kushteve te dakortesuara nuk do kete efekt mbi shoqerine dhe bleresi nuk do legjitimohet ne ustrimin e votes apo te drejtave te tjera dhe nuk mund te tjetersoje pjesemarrjen me efekt ndaj shoqerise.

Neni 10

Cdo Ortak ka te drejten e terheqjes ne rastet e parashikuara ne ligj dhe ne kete statut.

Per modalitetin e ushtrimit te kesaj te drejte, do jene te aplikueshme, per aq sa te perputhen, dispozitat e nenit 2437 te Kodit Civil Italian.

Nuk jane te parashikuara hipoteza specifike per perjashtimin e Ortakut per nje kauze te drejte.

Kreu III

Vendimet e ortakeve- Asambleja





Neni 11

Vendimet e Ortakeve ne fushen e kompetencave te tyre te percaktuara nga ligji apo statute, apo cdo rast tjeter i paraqitur ne vemendjen e tyre brenda kufinjve ligjore, vendosen ne zbatim ne forme kolegjiale.

Ne kete rast Asambleja e thirrur nga organi administrativ ose direkt nga Ortaket me pjesemarrje kuote te pakten te barazvlefshme me 1/3 (nje te terten) te kapitali te shoqerise, me leter rekomande, ose dorazi, ose nepermjet fax-it, poste elektronike ose cdo mjet tjeter per te siguruar qe l eshte percjelle komunikimi te pakten pese dite para dates se fiksuar te zhvillimit te mbledhjes ne vendin e komunikuar, sipas nenit 3 te ketij statuti, ose ne seline e regjistruar ne Regjistrin e Biznesit.

Ne leter duhet te jene te percaktuara vendi- qe mund te jete dhe jashte selise, mjafton qe te jete ne Itali - dita dhe ora e mbledhjes dhe listen e rendit te dites qe do trajtohet.

Ne lajmerimin e thirrjes mund te jete e parashikuar dhe data dhe ora per nje takim te dyte ne rastin qe takimi i pare nuk rezulton i vlefshem (mungesen e shumices se kerkuar te Ortakeve), por duke mos qene ne te njejten dite me te takimin e pare.

Dhe ne takimin e dyte rezulton e vlefshme vetem kur merr pjese shumica e Ortakeve.

Eshte e lejuar pjesemarrja ne Asamble nepermjet mjeteve te telekomunikimit dhe sidomos mjetet audio-vizive-konference, duke lejuar pjesemarrjen nga me shume se nje lokacion, prane apo larg, me ane te audio-video, per sa kohe qe respektohen metoda kolegjiale, principet e mirebesimit dhe trajtimi i barabarte mes Ortakeve.

Ne menyre te vecante eshte e nevojshme qe:

- te lejohet Presidenti i asamblese edhe nga zyra e tij, te konstatoje identitetin dhe legjitimimin e pjesmarresve, te rregulloje zhvillimin e mbledhjes, te konstatoje dhe te deklaroje rezultatet e votave.
- t'i lejohet subjektit qe mban procesverbalin te shenoje te shenoje eventet e mbledhjes qe jane objekt i procesverbalit.
- t'l lejohet pjesemarresve te te marrin pjese dhe te diskutojne dhe te votojne njekohesisht per argumentat e rendit te dites.





Mbledhja, ne cdo rast, do te konsiderohet e mbajtur ne vendin ku qendron Presidenti dhe mbajtesi i verbalit.

Ne mungese te formaliteteve te lartpermendura, asambleja eshte e vlefshme nese ne te marrin pjese I gjithe kapitali i shoqerise, te gjithe administratoret dhe organi i kontrollit nese nominuar, jane prezente ose informuar per zhvillimin e mbledhjes dhe askush nuk kundershton per trajtimin e argumentit.

Neni 12

Mund te marrin pjese ne Asamble Ortaket qe rezultojne ne Regjistrin e Biznesit.

Cdo ortak, me prokure te nenshkruar, mund te perfaqesohet ose nga nje Ortak tjetër, ose nga nje I trete, dhe nese nuk eshte i punesuar ose nuk ben pjese ne organin administrative ose kontrolli te kesaj shoqerie ose shoqerive te tjera te kontrolluar nga kjo shoqeri.

Presidenti vendos per legjitimetin ose jo te delegimit; prokura e delegimit, ruhet ne aktet e shoqerise.

Neni 13

Asambleja kryesohet nga Administratori Unik ose nga Presidenti i Keshillit Administrativ ose nga nje nga Administratoret me kompetenca te ndara ose te perbashketa.

Ne mungese ose ne pengim te tyre per te marre pjese, shumica vendos per Presidentin e tyre.

Presidenti nominon mes pjesemarrësve nje sekretar, pervec rastit qe duhet hartuar nga nje noter.

Ne zhvillimet e asamblese nuk mund te perdoret votimi sekret.

Neni 14



Asambleja duhet te thirret te pakten nje here ne vit, brenda njezete diteve nga mbyllja e vitit financiar.

Per motive te jashtezakonshme ose prej nevojës te vecante qe mund te kerkohet per strukturen dhe objektin e shoqerise mund te thirret brenda 180 diteve nga mbyllja e vitit financiar.

Asambleja, gjithashtu, mund te mblidhet sa here qe konsiderohet e nevojshme nga organi administrativ ose kur kerkohet nga Ortaket me pjesemarrje vecmas ose bashke prej te pakten 1/3 (nje te terten) e kapitalit te shoqerise. Ne kete rast, Ortaket e permendur me siper mund te sigurojne vete thirrjen e asamblese dhe sipas modaliteteve te permendura ne kete statut.

Asambleja diskuton dhe vendos, si ne te paren ashtu dhe ne mbledhjen e dyte me vote aprovimi me te pakten me shume se gjysmen e kapitalit te shoqerise.

Pervec rasteve kur kerkohet nje shumice me e vecante sipas percaktimeve ligjore.

Eshte ne competence te Asamblese se Ortakeve:

- aprovimi i bilancit dhe shperndarja e fitimeve
- nominimin e organit administrative dhe kompensimit qe i takon
- modifikimin e aktit te themelimit dhe statutin
- vendime qe kane lidhje me veprime qe sjellin ndryshime te konsiderueshme te objektit te shoqerise ose nje ndryshim te dukshem te te drejtave te ortakeve.
- shperberjen e shoqerise, nominimin e likuidatoreve dhe percaktimin e fuqive te tyre.
- cdo lloj tjeter vendim qe parashikohet ne ligj ose ne kete statut

Kreu IV
Administrimi
Neni 15





Shoqeria mund te administrohet nga nje Administrator Unik, nga Keshilli Administrativ i perbere nga dy deri ne pese anetare, ose dy administrator me kompetenca te ndara ose te perbashketa.

Per rastin e fundit aplikohen rregullat e neneve 2257 dhe 2258 te Kodit Civil.

Gjithashtu sipas nenit 2475 te Kodit Civil, ne rastin e kur administrimi i shoqerise bie ne doren e shume personave, aktivitetet e ardhshme duhet patjeter te plotesohen nga te gjithë administratoret bashke:

- te redaktojne projektin e bilancit
- te redaktoje projekte per bashkimin dhe ndarjen shoqerie
- vendime per rritjen e kapitalit sipas nenit 2481 te Kodit Civil

Zgjedhja e sistemit te administrimit i takon Asamblese me ane te emerimit. Ne shoqerine ne fjale mund te vendosen kufizime per Administratoret e emeruar.

Administratori Unik, anetaret e Keshillit te Administrimit ose Administratoret me kompetenca te ndara ose te perbashketa mund te zgjidhen dhe persona qe nuk jane Ortake.

Administratoret rrine ne detyre deri ne revokimin nga ana e Asamblese ose doreheqja. Ne te dyja rastet ai mund te zgjidhet perseri.

Kur nuk eshte emeruar nga asambleja, ose ne aktin e themelimit, Keshilli i Administrimit zgjedh mes tyre Presidentin.

Neni 16

Keshilli i Administrimit mblidhet sa here qe Presidenti e sheh te arsyeshme ose me kerkese te nje ose me shume Ortakeve ose nga Organi i Kontrollit nese ka te tille.

Mbledhja e Keshillit thirret nga Presidenti nepermjet postes ose dorazi administratoreve dhe organit te kontrollit te pakten 5 dite para mbledhjes, edhe jashte selise, mjafton qe ne Itali duke percaktuar ditën oren dhe rendin e dites.





Ne rast urgjense Keshilli mund të thirret me telegram, me fax ose me poste elektronike nje dite perpara.

Vendimet e Keshillit jane te vlefshme kur jane prezent shumica e anetareve dhe me mazhorance absolute kur eshte parashikuar ne ligj.

Ne rast barazimi eshte e rendesishme vota e atij qe kryeson mbledhjen pervec rastit kur Keshilli i Administrimit eshte i perbere nga dy persona.

Ne mungese te ushtrimit te formaliteteve te parashikuara, Keshilli i Administrimit merr vendim kur jane prezent te gjitha administratoret dhe organi i kontrollit, nese emeruar.

Eshte e lejuar mundesia e pjesemarrjes ne mbledhjet e Keshillit Administrativ me audio/video konference, me kusht qe te gjitha pjesemarresit te identifikohen dhe t'i lejohet atyre te diskutojne dhe te nderhyjne ne kohe reale ne trajtimin e argumentave dhe te marrin e te transmetojne dokumenta.

Duke u verifikuar keto kushte, mbledhja e Keshillit te Administrimit konsiderohet e percaktuar ne vendin ku ndodhet Presidenti dhe sekretari i mbledhjes qe harton dhe shkruan verbalin e mbledhjes.

Neni 17

Organi Administrativ eshte i pajisur me kompetenca te pakufizuara per administrimin e shoqerise ne kushte normale dhe te jashtezakonshme, pervec kufizimeve te parashikuara ne ligj.

Keshilli i Administrimit, pervec attributeve sipas ligjit, mundet te delegoje kompetencat e tij nje komiteti ekzekutiv te perbere nga disa anetare ose nga nje ose disa Administratore te Deleguar sipas ligjit.

Neni 18

Perfaqesimi i shoqerise perpara te treteve i takon Administratorit Unik, Presidentit te Keshillit te Administrimit ose Keshilltarit te Deleguar nese I emeruar.





Ne rastin e emerimit te Administratoreve me kompetenca te ndara ose te perbashketa, e drejta e perfaqesimit i perket cdo Administratori vecmas kur kane kompetenca te ndara, ose bashke gjithe Administratoret kur kane kompetenca te perbashketa.

Organi Administrativ ose Keshilltari i Deleguar, ne limitet e delegimit, mund te delegoje dhe firmen e shoqersise me limitet qe do shihen te arsyeshme, nje perfaqesuesi me procure te posacme per akte ose kategori aktesh.

Neni 19

Kompensimi qe i takon Administratoreve percaktohet nga Asambleja e Ortakeve.

Administratoreve i takon dhe rimbursimi per shpenzimet qe kane kryer ne baze te detyres se tyre.

Neni 20

Keshilli i Administrimit, Administratori Unik ose Administratoret me kompetenca te ndara ose te perbashketa, mund te nominojne nje ose me shume drejore te shoqerise, me detyra specifike te pergjithshme, tregtare, teknike ose administrative, dhe persona jo te punesuar ne shoqeri, ku duhet t'ja percaktojne kompensimin (pagen).

Kreu V

Kontrolli dhe Bilanci

Neni 21

Kur kerkohet nga ligji, ose nga asambleja, nominohet nje organ kontrollues ose nje revizor sipas nenit 2477 te Kodit Civil, duke percaktuar kompetenca dhe fuqi, duke perfshire dhe revizionimin ligjor dhe financiar.

Organi i Kontrollit eshte i perbere nga nje anetar efektiv qe rri ne pozicion per tre vite financiare.

Neni 22

Vitet financiare te shoqerise mbyllen me 31 dhjetor te cdo viti.





Neni 23

Konfliktet që mund të lindin midis Ortakeve ose midis Ortakeve dhe shoqerise, edhe nese aprovohen ose promovohen nga Administratori ose organi kontrollues sepse kane objekt mbrojtjen e te drejtave te tyre ne raport me objektin e shoqerise, ato do zgjidhen nga nje Albiter i nominuar, brenda tridhjete diteve nga kerkesa e bere nga pala me e pershtatshme, nga Presidenti i dhomes Arbitrale ngritur prane dhomes se tregtise, ose ne mungese te tij nga Presidenti i Dhomes se Tregtise se Zones.

Arbitri do jete i paanshem dhe formal.

Nuk ndryshojne dispozitat te Dekretit Legjislative nr.5 te 17 janar 2003.

Albitri do te vendose kujt i takon kostoja e arbitrimit ose ndonje modalitet tjeter te ndarjes se saj.

Nuk mund te jene objekt kompromisi, ngjarjet kontroverse qe ligji parashikon nderhyrjen e menjehershme te organeve te prokurorise.

Modifikimet e klauzoles aktuale te kompromisit, ose anulimi i saj, duhet te aprovohet nga nje shumice prej 2/3 te kapitalit te shoqerise ne Asamblene e Ortakeve.

Ortaket qe mungojne ose jane te perjashtuar munden brenda nentredhete diteve te ushtojne te drejten e terheqjes.

Kreu VI

Dispozita te pergjithshme

Neni 24

Per cdo gje qe nuk eshte e shprehur ne Statutin aktual, do te merren per baze dispozitat e Kodit Civil dhe ligjet ne fuqi.

Si kerkuar, une noteri kam formuar aktin prezent te shkruar me daktilografi nga nje person qe kam besim dhe perfunduar nga une noteri ne 6 flete ne njezete faqe, pervec faqes





njezete e nje qe vijon, dhe lexohet nga une dhe themeluesit qe miratojne se eshte konform me vullnetin e tyre dhe e aprovojne.

Nenshkruar ne oren 19:30.

Firmosur: Vito Cacciapaglia, Walter Mormillo, Bruno Volpe noter (vendosur vula).

Kjo kopje e perbere nga tre flete eshte conform originalit dhe e pajisur me firmat e nevojshme dhe leshohet per perdorim te lejuar,

Bari, 22 tetor 2020

[firma] / Vula

Apostile

(Konventa e Hages 5 Tetor 1961)

1. Vendi: Italia

Ky akt publik

2. Eshte nenshkruar nga Bruno Volpe

3. Agjent ne cilesine e Noterit

4. Eshte pajisur me vule: Volpe Bruno Fu Umberto Noter ne Bari

Vertetim

5. Ne Bari

6. Me 29 tetor 2020

7. Nga Prokuroria e Republikes

8. Me nr. 988/2020

9. [Vula e Prokurorise se Barit]

10. Prokurori I Republikes

Zv. Prokurori Giuseppe Maralfa

[firma] / Vula



Deklarohet se ky perkthim perputhet me tekstin original ne gjuhen italiane dhe eshte realizuar nga Sokol METRA, perkthyes zyrtar prane Ministrise se Drejtesise

Sokol METRA

REPubLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER REZARTA B. KOÇI



DATE 02/11/2020
NR REP 7445



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 02/11/2020, para meje Notere REZARTA B. KOÇI, anëtare në Dhomen Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NR.9, BLV"ZOGU I PARE", NR.97, NR.1, NR.1, u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:

Sokol Metra, atësia Enver, amësia Hatie, shtetas Shqiptar, lindur në Burrel dhe banues në DURRËS, me adresë Nail Kondi 00690567; Nd. 2; H. 8; Ap. 26; Durrës; Durrës; 2008; Durrës, lindur më 15/02/1983, gjendja civile "i martuar", madhor, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të cilit u garantova me Leternjoftim ID nr. 035460086 dhe nr. personal I30215079G ,

Përkthyesi është i licencuar nga Ministria e Drejtësisë, i cili më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur : "Akt Themelimi i Shoqërisë "MILKOM S.r.l, Nr.repertori 33843, date 15.11.2015", nga gjuha Italiane në gjuhën Shqipe dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë";" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroi se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER
REZARTA B. KOÇI

